



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "PIAZZA FILATTIERA 84"
Piazza Filattiera, 84 - 00139 ROMA – Fax 06/88386385 Tel. 06/8102978
C.M. RMIC8EG00Q – C.F. 97713420582
e-mail: rmic8eg00q@istruzione.it rmic8eg00q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
attivato presso l'ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA FILATTIERA 84"

a partire dall'a.s. 2023-2024

(Delibera del CD n.45 del 28 giugno 2023 e

Delibera del Cdl n.63 del 13/07/2023)

Aggiornamento del Regolamento

(Delibera del CD n.73 dell'11.12.2024 e

Delibera del Cdl n. 59 del 16.12.2024)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

-D.I. 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di Primo grado (in vigore dall'anno scolastico 2023/2024)

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e attivo con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il piacere del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e a rispettare le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Il Percorso ad Indirizzo Musicale prevede lo studio di uno dei seguenti quattro strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

Art. 2 - Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il medesimo è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta ammessi al Percorso, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del Piano dell'offerta formativa, del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. In sede di Esame di Stato, oltre al colloquio, è prevista una prova di pratica strumentale.

Art. 3 - Il Percorso è organizzato su unica sezione (M) nel plesso "A. Toscanini".

Art. 4 - L'orario prevede tre ore/moduli per l'insegnamento dello Strumento, della Teoria e della Musica d'Insieme in orario pomeridiano.

ISCRIZIONE ED AMMISSIONE

Art. 5 - La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposita sezione predisposta dalla scuola nel modulo ministeriale on line.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di preferenza per gli strumenti. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base di una prova orientativo-attitudinale.

Art. 6 - Il Percorso è a numero chiuso (indicativamente ogni classe è formata da 24 alunni-6 per ogni strumento) e l'ammissione al Percorso avviene attraverso il superamento della prova orientativo-attitudinale, a cui si accede dopo aver effettuato l'iscrizione.

Art. 7 - L'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale entro i termini di legge. Gli esiti della prova e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati entro tempi brevi in modo da consentire agli esclusi di rivolgersi ad altra Istituzione Scolastica.

Art. 8 - L'attribuzione dello strumento agli allievi da parte della commissione non è sindacabile. Comunque, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni -non vincolanti- fornite dalla famiglia all'atto

dell'iscrizione.

L'assegnazione dello Strumento Musicale sarà basata sui seguenti criteri:

- attitudini musicali manifestate durante la prova;
- preferenze espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 9- Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano scelto il percorso ad indirizzo musicale verranno contattati dalla segreteria e/o dai docenti di Strumento della scuola per fissare un appuntamento per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale che avrà luogo presso i locali del plesso "A. Toscanini", sulla base del calendario delle giornate di prove predisposto dalla scuola. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la Commissione in breve tempo.

PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

Art. 10 - La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica.

Art. 11 - La prova è individuale, della durata di circa 20 minuti, alla sola presenza della Commissione; segue poi un colloquio con il/i genitore/i o il/i delegato/i.

Art. 12 - Strutturazione della prova: I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale; sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità, per cui non è consentito al pubblico presenziare alle prove.

La Commissione si riserva di sottoporre una *prova semplificata* per gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. M

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di accesso alla classe o allo strumento richiesto.

Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di ammissione.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione motoria e di discriminazione di altezza. Segue la prova pratica in cui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza sui quattro strumenti.

Chiude la sessione un colloquio con il candidato e con i genitori per recepire la preferenza strumentale, la motivazione allo studio triennale, la disponibilità delle famiglie a fornire idoneo strumento musicale

per le esercitazioni personali, le esperienze musicali pregresse e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione.

VALUTAZIONE

Art. 13 - L'inserimento nella classe dei Percorsi ad Indirizzo Musicale e l'assegnazione a un gruppo strumentale specifico è decisa considerando le valutazioni riguardanti la musicalità generale, l'attitudine per le singole specialità strumentali, le preferenze espresse dal candidato, altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero omogeneo.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art 14 - Al termine delle prove la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale.

Per ogni candidato sono riportate:

- a- la valutazione inerente le prove ritmiche;
- b - la valutazione inerente le prove di intonazione e di percezione delle altezze;
- c - le valutazioni della prova agli strumenti.

Dalla graduatoria generale viene poi estratta la graduatoria riguardante gli/le alunni/e inseriti/e nelle singole classi di Strumento che verrà affissa al pubblico.

È prevista la non idoneità nei casi di evidenti carenze sul piano ritmico, di intonazione e di coordinazione motoria.

In caso di rinuncia al Percorso ad Indirizzo Musicale, si attingerà dalla graduatoria generale.

Una volta ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale è considerato inopportuno, dispersivo e controproducente seguire lezioni con docenti esterni alla scuola o, nel caso di alunni con pregresse conoscenze dello strumento, continuare gli studi anche con il maestro precedente; questo perché può causare potenzialmente un conflitto didattico tra differenti metodologie d'insegnamento.

Art. 15 - L'elenco degli alunni ammessi alla classe prima M e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto. La pubblicazione di tale elenco all'albo vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Gli alunni che non rientrano tra gli ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale saranno reinseriti nella graduatoria generale degli iscritti alle classi prime sulla base del punteggio totalizzato secondo i criteri di ammissione deliberati dal Consiglio d'istituto.

RECLAMI E RICORSI

Art. 16 - Avverso la graduatoria è ammesso il reclamo motivato scritto entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 17 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e dell'inserimento nella classe prima dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, la famiglia volesse rinunciare a tale acquisito diritto, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Art. 18 - Non sono previsti altri casi di ritiro in itinere se non per gravi e giustificati motivi di salute comprovati da Certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello strumento.

Art. 19 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 20 – L'organizzazione delle lezioni prevede tre ore/ moduli in orario aggiuntivo, anche "articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale"

(Art. 4 del D.l. 176/2022), suddiviso in:

- n. 1 lezione individuale di strumento
- n. 1 lezione collettiva di teoria e lettura della musica;
- n. 1 lezione di musica d'insieme o orchestra

Il monte ore annuo dovrà essere di 99 ore/ moduli per allievo.

Art. 21 - L'orario delle lezioni di strumento è concordato durante la riunione preliminare tra insegnanti e genitori all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni per i quali risultino assenti i genitori avranno un orario assegnato dal docente. Criterio comune a tutte le classi di Strumento è quello di riservare agli alunni più piccoli le prime ore di lezione.

Art. 22 - Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 23 - Durante l'anno scolastico sono possibili sia variazioni di orario della lezione individuale sia

eventuali prove d'orchestra aggiuntive in previsione di eventi o manifestazioni, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

IMPEGNO DELLE FAMIGLIE E PER GLI ALLIEVI

Art. 24 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le lezioni pomeridiane e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

E' necessario che ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano; pertanto le famiglie si impegnano a fornire lo strumento al proprio figlio in tempi brevi a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

I libri di testo del Percorso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento in modo personalizzato.

Ogni alunno dovrà dotarsi del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento su specifica indicazione del docente.

Art. 25 - Le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento sono annotate sul registro di classe e giustificate alla prima ora del giorno seguente. Tali assenze incidono sulla valutazione anche ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art. 26 – Gli alunni devono attenersi, anche per le attività pomeridiane, alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene particolarmente richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e di Musica d'Insieme/Orchestra, secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- Avere cura del materiale musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che fornito dalla scuola;
- Partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- Tenere i cellulari spenti per tutta la permanenza all'interno dell'Istituto.

VALUTAZIONE, SCRUTINI ED ESAMI

Art. 27– In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni del proprio strumento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai Percorsi ad Indirizzo Musicale il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento individuale o per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di Musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi a Indirizzo Musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. A

ATTIVITA' COLLEGIALI

Art. 28 L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale dovrà essere funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Nel corso dell'anno scolastico, in caso di impegni istituzionali dei docenti (per la partecipazione ai Consigli di classe e alle attività di scrutinio del primo e secondo quadrimestre), l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni. Sarà cura del Docente comunicare tale variazione ai genitori degli alunni interessati secondo le procedure ufficiali.

I Docenti di Strumento

Il Dirigente Scolastico

Claudio Finelli